

I premiati per la bontà

Dopo una sosta di qualche mese ecco arrivate le proposte per la nomina dell'alunno più buono d'Italia e così, puntuale, anche la segnalazione di Padre Pucci che quest'anno ha voluto impegnare il consiglio direttivo con diciotto nominativi. Dopo un'attenta e difficile valutazione delle proposte, il consiglio direttivo del premio alla bontà Hazel Marie Cole ha deciso di restringere, ai soli ragazzi entro i tredici anni di età, la rosa dei candidati proponibili. Si è pervenuti alla conclusione di attribuire il premio a quattro ragazzi le cui storie sono particolarmente toccanti. Sono risultati vincitori per la prima linea, riservata ai ragazzi della scuola elementare e media, per atti di bontà nell'ambito della scuola i seguenti nominativi: Giovanni Pappacena di Sarno (Sa), disponibile sempre ai bisogni dei più deboli; Sarah Miolla di Pisticci (Mt), che comprende ed aiuta spontaneamente una compagna in grave difficoltà di comunicazione; Pasquale Micotrotta di Campobasso, che nel disagio familiare dimostra serenità e coraggio non comuni per la sua giovane età; Luisa Formisano di Poggiomarino, che è generosa con tutti e con il fratello in particolare. Alla riapertura dell'anno scolastico ai ragazzi ora premiati, verrà consegnata una polizza di assicurazione di mille euro cadauno, che a meno di necessità prima, consentirà di avere un capitale rivalutato al compimento del 18° anno di età. Oltre alla polizza sarà consegnata anche una pergamena, una medaglia commemorativa e tanti libri.